



Aiuti umanitari

SCHEDA INFORMATIVA
DELLA DG ECHO

Principi umanitari

Umanità

Le sofferenze umane devono essere fronteggiate ovunque si manifestino, rivolgendo particolare attenzione alle persone più vulnerabili. La dignità di tutte le vittime deve essere rispettata e tutelata.

Imparzialità

Gli aiuti umanitari devono essere forniti esclusivamente sulla base dei bisogni senza operare alcuna discriminazione tra le popolazioni colpite o al loro interno.

Indipendenza

Gli obiettivi umanitari sono autonomi rispetto agli obiettivi politici, economici, militari o di altra natura: l'unico scopo è alleviare e prevenire le sofferenze delle vittime di crisi.

Neutralità

Gli aiuti umanitari non devono favorire alcuna parte di un conflitto armato o altra controversia.



Rifugiati rohingya in Bangladesh: spesso i bambini sono i primi a soffrire a causa di crisi prolungate.
Pierre Prakash/DG ECHO

Messaggi chiave

- L'Unione europea, con gli Stati membri, è la **principale datrice di aiuti umanitari al mondo**. Nel 2015, circa 134 milioni di persone colpite da catastrofi naturali o causate dall'uomo o da crisi prolungate hanno ricevuto aiuto. Gli aiuti umanitari sono stati forniti alle persone più vulnerabili in oltre 80 paesi.

- Attraverso gli strumenti di **aiuto umanitario** e la **protezione civile**, la Commissione europea ha fornito aiuti cospicui basati sulle esigenze in situazioni di emergenza nel 2016, per i quali ha stanziato un totale di oltre **2,1 miliardi di EUR**.

- Gli aiuti umanitari dell'UE sono **puramente basati sulle esigenze** e vengono portati direttamente alle persone in difficoltà, indipendentemente dalla loro nazionalità, religione, origine etnica, affiliazione politica o dal loro genere. L'UE agisce sulla base di principi umanitari internazionali sanciti nel [consenso europeo sull'aiuto umanitario](#).

- Gli aiuti alle persone che ne hanno bisogno sono coordinati dal **dipartimento Aiuti umanitari e protezione civile della Commissione europea (DG ECHO)**. La DG ECHO punta a salvare vite e a dare sollievo alla sofferenza delle persone che si trovano nel mezzo di una crisi. Questi aiuti possono assumere varie forme, a seconda della natura di ciascuna crisi. Include beni e servizi come **alimenti, indumenti, alloggi, denaro contante e voucher, forniture mediche, forniture idriche, misure sanitarie, riparazioni di emergenza e protezione**.

Protezione civile e operazioni
di aiuto umanitario europee

B-1049 Bruxelles, Belgio

Tel.: (+32 2) 295 44 00

Fax: (+32 2) 295 45 72

E-mail:

echo-info@ec.europa.eu

Sito Web:

<http://ec.europa.eu/echo>



* Per le ultime
schede informative
della DG ECHO (in
inglese):
bit.ly/echo-fs

La DG ECHO considera prioritarie le **crisi dimenticate** e ha stanziato il 17 % del proprio bilancio per alleviare le sofferenze durante le catastrofi provocate dall'uomo che sono ampiamente sfuggite all'attenzione della comunità internazionale più ampia nel 2015.

La Commissione finanzia inoltre progetti per la **riduzione del rischio** e la **preparazione alle catastrofi** attraverso il [programma DIPECHO](#) che coinvolge le regioni del mondo più esposte a catastrofi. Ciò diventa sempre più importante vista la portata e la frequenza crescenti delle catastrofi naturali. La DG ECHO dà la priorità a misure di preparazione «orientate alle persone», che consentono alle comunità e istituzioni locali di prepararsi in modo più idoneo alle catastrofi naturali, di attenuarle e rispondere adeguatamente a esse. Nel 2016, gli aiuti comunitari per le attività RRC hanno permesso di ridurre il rischio di catastrofi per circa 24 milioni di persone nel mondo.

La motivazione principale alla base degli aiuti dell'UE è la solidarietà, uno dei valori principali dell'Unione europea. I cittadini europei sono uniti nella **solidarietà** con le vittime di conflitti e catastrofi naturali. Nove cittadini su dieci ritengono importante che l'UE finanzi aiuti umanitari al di fuori dei propri confini e l'85 % è concorde sul fatto che l'UE dovrebbe continuare a finanziarli, nonostante la crisi economica in Europa. Più di sette europei su dieci (73 %) ritengono che gli aiuti umanitari offerti dall'UE siano più efficaci se forniti da ciascuno Stato membro separatamente ([2015 Special Eurobarometer](#), sondaggio 434 sugli aiuti umanitari).

Dal 1992, quando l'ufficio Aiuti umanitari (DG ECHO) iniziale fu creato in seno alla Commissione, erano stati offerti aiuti del valore di 25 miliardi di EUR a beneficiari di oltre 140 paesi. Christos Stylianides è il *Commissario per gli Aiuti umanitari e gestione delle crisi* dal 2014.

Partner umanitari della DG ECHO – 2016

| Categori | Importo in | % |
|-------------------------|----------------------|------------|
| Soggetti ONU | 1.087.662.000 | 51,16 |
| ONG | 788.108.000 | 37,07 |
| Organizzazioni | 237.474.200 | 11,17 |
| Fornitori (ECHO Flight) | 12.118.000 | 0,57 |
| Istruzione (Noha) | 637.800 | 0,03 |
| Totale | 2.126.000.000 | 100 |

Collaborazione con i partner

Le operazioni umanitarie finanziate dalla Commissione europea vengono attuate attraverso più di **200 organizzazioni partner**: agenzie delle Nazioni Unite specializzate, organizzazioni internazionali, tra cui la Croce rossa e il movimento Mezzaluna rossa, e ONG (organizzazioni non governative) dedite a operazioni di soccorso.

La Commissione ha sviluppato strette relazioni di collaborazione con i propri partner di soccorso, sia a livello di questioni politiche che di operazioni umanitarie specifiche. Tali relazioni sono disciplinate da accordi quadro di partenariato tra la DG ECHO e le ONG e da un accordo quadro finanziario e amministrativo tra la Commissione e gli organismi dell'ONU interessati. Per ricevere fondi per un'azione umanitaria, le organizzazioni partner presentano una proposta di finanziamento e seguono linee guida rigorose per la valutazione e il monitoraggio dei progetti. Tutte le proposte vengono giudicate conformemente alla strategia della DG ECHO in base ai loro meriti, da un punto di vista tecnico, nel rispondere a una specifica emergenza, e a seconda delle necessità identificate. I partner devono riconoscere il supporto ricevuto dall'UE mostrando gli emblemi dell'UE sui siti dei progetti

Forte presenza sul territorio

La DG ECHO dispone anche di una rete ineguagliata e permanente di circa [465 esperti](#) in campo umanitario, internazionali e locali, che operano nelle zone di crisi in tutto il mondo. Conducono valutazioni delle esigenze, fungono da collegamento con partner e altri attori sul campo e monitorano il modo in cui le operazioni di soccorso finanziate dall'UE vengono realizzate. Per potenziare la propria presenza sul campo, la DG ECHO dispone di uffici regionali in sei capitali nel mondo: Amman (Giordania), Bangkok (Thailandia), Dakar (Senegal), Managua (Nicaragua), Bogotá (Colombia) e Nairobi (Kenya). I nostri esperti possono essere inviati immediatamente nell'area della catastrofe quando si verifica una crisi improvvisa.

Oltre gli aiuti umanitari

La risposta alle catastrofi dell'UE non si limita agli aiuti umanitari. Dal 2010, la risposta dell'UE avviene anche tramite le risorse di [protezione civile](#) degli Stati membri. Il [Centro di coordinamento della risposta alle emergenze](#) è stato inaugurato a maggio 2013. Raccoglie e analizza le informazioni in tempo reale sulle catastrofi e coordina i piani per l'invio di esperti, squadre e attrezzature, in stretta collaborazione con gli Stati membri. Per le comunità colpite da catastrofi, le operazioni di soccorso di emergenza affrontano necessità immediate. Tuttavia, la DG ECHO lavora anche per escogitare nuovi modi per rafforzare la resilienza a conseguenze future assicurando i vantaggi dello sviluppo a più lungo termine. La Commissione aderisce all'approccio [Linking, Relief, Rehabilitation e Development](#) (Collegamento, Soccorso, Riabilitazione e Sviluppo). L'approccio LRRD consiste nei seguenti passaggi: (1) salvare vite (2) ripristinare l'autosufficienza delle vittime e (3) migliorare gli standard di vita complessivi (attraverso lo sviluppo economico) per ridurre l'impatto delle crisi future.



* Per le ultime schede informative della DG ECHO (in inglese): bit.ly/echo-fs